

**ARTE FLOREALE
PER LA LITURGIA**

ARTE FLOREALE PER LA LITURGIA

97001-2 Perché e come i fiori nella liturgia I-II
Sr. Maria Cristina Cruciani (Liturgista)

Il perché della proposta formativa:

La divina Liturgia della Chiesa che viene celebrata nello spazio e nel tempo, coinvolge tutto l'uomo, tutta la sua persona, la sua sensibilità, il contesto storico in cui vive e, con lui, la stessa creazione nel volgere delle stagioni, dei giorni, mesi, anni, con i suoi fiori, foglie, frutti. Il Giardino creato da Dio per il suo ospite, l'uomo (cf Gn 2,8) resta sempre lo spazio dell'incontro e della comunione tra Dio e le sue creature.

Dalla creazione provengono i segni sacramentali; dal carattere gioioso, festivo, gratuito, bello e comunitario del celebrare cristiano, proviene in maniera quasi naturale, nello spazio liturgico, la presenza di foglie, fiori, frutti ed altri elementi vegetali. Tutto ciò lo impariamo dalle stesse Scritture.

E da tutte le espressioni artistiche legare alla liturgia che attraversano tutte le epoche culturali. Appare quasi una naturale necessità occuparsi di tutto ciò per precisare perché e come debba stare nelle feste e nel celebrare liturgico della Chiesa, la fragilità meravigliosa di vegetali e fiore.

Come per ogni Arte occorre rendersi competenti aldilà del dono naturale. Disporre con arte è dunque anche studio e capacità di creare armonia con gli altri linguaggi d'Arte che sono presenti nell'azione umano-divina che è la liturgia.

Il percorso attraversa anche la storia e conduce a creare e ad abitare uno spazio mistico, capace di evocare una Alleanza, un incontro nuziale, profezia e preludio delle nozze eterne nel Giardino della nuova creazione, nella Gerusalemme celeste. In principio la Parola. Sempre. Potremmo in sintesi dire "fiori e Parola" poiché anche la presenza di fiori, foglie e frutti è per celebrare il Signore che viene, è venuto e tornerà.

Un progetto in due Moduli

L'insegnamento ha carattere teorico-pratico; prevede o presuppone una buona conoscenza della Liturgia in generale, delle feste dell'anno liturgico, dei sacramenti e delle altre azioni liturgiche. In particolare una buona conoscenza del Lezionario e delle preghiere del Messale Romano.

In secondo luogo, sebbene in maniera sintetica, il corso introduce a co-

noscere la storia e le forme della composizione floreale; la presenza dei fiori nell'arte liturgica, in particolare nella scultura, mosaico, pittura, vetrate, negli spazi liturgici.

La parte tecnica è finalizzata ad apprendere ed esercitare una buona manualità, applicando le regole del comporre attraverso forme di scuola per giungere alle forme libere e al creare. La conoscenza dei vegetali e di come condizionarli, l'attrezzatura necessaria, i contenitori come pure l'imparare ad armonizzare i colori, sono elementi necessari per giungere a compiere un servizio competente, armonioso, sobrio ed elegante.

Nel modulo è prevista anche una breve introduzione all'arte dell'Ikebana utile per affinare ancor più la capacità di comunicare con i fiori ed anche essa è perché arte sobria e complessa, sublime ed elegante, all'origine legata alla preghiera e alla memoria.

Le lezioni si terranno il venerdì dalle ore 15 alle 18,30

1. Iscrizioni

Il corso è rivolto a sacristi, custodi di chiese e cappelle e a tutti coloro che, con generosità, si pongono a servizio della bellezza, dell'ordine e della pulizia delle nostre chiese. Tutti costoro debbono affinare la loro tecnica e sensibilità.

Può disporre in maniera adeguata i fiori nelle nostre chiese colui o colei che ha ascoltato ed ascolta la Parola di Dio, quella di ogni Festa o Domenica e conosce cosa avviene tra Dio e l'umanità.

Chi dispone i fiori attinge alla natura generosa, secondo le stagioni, e spiega, con rigore e fedeltà, il Vangelo del giorno o il senso della Celebrazione e della festa, senza allegorie e simbolismi fuori luogo.

2. Strutturazione Didattica

Si svolge in due livelli di quattro incontri ciascuno.

Ogni corsista avrà a disposizione l'attrezzatura e il materiale necessario, comprensivo di fiori freschi, per poter realizzare la propria composizione.

Alla fine del corso, dopo i due livelli, verrà rilasciato un attestato di frequenza da richiedere in Segreteria Generale.

3. Tassa di iscrizione

Il costo di ogni livello è di 168,00 € (materiali non inclusi). Le iscrizioni si ricevono, a partire dal 18 settembre 2017, presso la Segreteria Generale dell'Ateneo.

Completate le procedure di iscrizione, lo studente riceverà, tramite e-mail, la richiesta di pagamento MAV (pagamento mediante avviso).

PROGRAMMA 2017-2018

I. Modulo: Avvento-Natale

97001 Perché e come i fiori nella liturgia I

Venerdì 17 novembre 2017

- Introduzione ad una lettura: fiori, foglie, frutti, nella Bibbia, in natura
- Presentazione dell'attrezzatura necessaria; introduzione alla conoscenza del materiale vegetale e contenitori
- Una composizione di scuola: dimostrazione, esecuzione, correzione

Venerdì 24 novembre 2017

- L'Anno Liturgico: i suoi tempi, le domeniche, solennità, feste
- Presentazione di varie forme compositive
- Una composizione di scuola: dimostrazione, esecuzione, correzione

Venerdì 1 dicembre 2017

- Lo spazio liturgico e la sua articolazione
- Quali spazi fiorire in un'aula liturgica, come e perché
- Una composizione di gruppo per la IV domenica di Avvento

Venerdì 15 dicembre 2017

- Il tempo della Manifestazione: Avvento-Natale
- Condizionamento di fiori e altri vegetali
- Fiorire il Natale

Modulo: Quaresima Pasqua

97002 Perché e come i fiori nella liturgia II

Venerdì 2 marzo 2018

- I fiori nell'arte degli edifici di culto, per epoche culturali
- La storia di una intuizione. Più voci: Parola, musica, fiori, architettura
- Una composizione di scuola

Venerdì 9 marzo 2018

- Storia della composizione floreale in Occidente e in Oriente
- Fiorire lo spazio per i sacramenti
- Una composizione di gruppo al battistero

Venerdì 16 marzo 2018

- Dai testi biblici, canti e orazioni, alla composizione per la liturgia

- Fiorire i diversi tempi dell'anno: esercizio sul Lezionario di Quaresima
- Una composizione libera: esecuzione, correzione

Venerdì 23 marzo 2018

- Il tempo di Quaresima – Pasqua
- La Pentecoste: studio del Lezionario
- Fiorire l'ambone e il cero pasquale